

Ragusa Provincia

La Pozzallo-Marza riapre al transito Rimane il divieto per i mezzi pesanti



➤ **La chiusura dopo il crollo di un tombino stradale**

➤ **Ammontano a oltre 400mila euro i danni che sono stati causati dal maltempo**

GIANFRANCO DI MARTINO

POZZALLO. C'è una soluzione provvisoria, dopo la chiusura del tratto di strada Pozzallo-Marza, decisa a causa del crollo di un tombino stradale (erroneamente chiamato ponte, ndr) che ha praticamente diviso in due la zona est della provincia di Ragusa con quella della provincia di Siracusa. Con un'ordinanza sindacale, arrivata dopo l'apposi-

zione della segnaletica da parte del personale comunale, è consentito il transito a tutti i veicoli, esclusi i mezzi pesanti, provenienti da Pozzallo verso Santa Maria del Focallo: transiteranno su via Della Tramontana, via Del Libeccio e il tratto di via Dei Melograni che immette sulla strada provinciale 67. I veicoli provenienti da Santa Maria del Focallo e diretti a Pozzallo dovranno percorrere lo stesso tratto all'inverso. È

raccomandabile agli automobilisti in transito di moderare la velocità e prestare attenzione.

Intanto continuano le interlocuzioni tra il sindaco Roberto Ammatuna e il commissario del Libero Consorzio di Ragusa, Salvatore Piazza. I tecnici provinciali, diretti dall'ing. Carlo Sinatra, dopo i sopralluoghi di rito, stanno approntando tutti gli atti e studiando tutte le soluzioni per cercare di porre rimedio

all'interruzione di un'importante arteria stradale che collega la fascia costiera della zona est della Provincia di Ragusa con quella della zona sud della Provincia di Siracusa.

La situazione, da quel venerdì 25 ottobre ad oggi, è ulteriormente peggiorata: i crolli sulla carreggiata sono due. Un fatto che costringerà a rivedere gli interventi, oltre che a far lievitare la spesa necessaria. Intanto, dopo la proclamazione dello stato di calamità naturale, si fa la conta dei danni causati dal maltempo. Sarebbero oltre 400 mila euro quelli relativi alle strutture pubbliche: in dettaglio circa 70 mila euro sono necessari per la pulizia dei canali di displuvia acque piovane intasati da detriti e fango. Altri 70 mila euro sono necessari per la riparazione delle stazioni di sollevamento liquami. In cinquantamila euro la quantificazione dei danni agli edifici scolastici, in particolare alla materna "Siamo Amici" ed oltre 150 mila euro per l'impianto di illuminazione pubblica. Sul sito istituzionale del Comune è possibile scaricare il fac simile per la richiesta di indennizzo, sia per i privati che per le imprese. Il tutto va corredato di documentazione fotografica e perizia tecnica. Siamo a novembre e si va sempre più verso la stagione delle piogge. È necessario intervenire e rapidamente.

G. D. M.

IERI MATTINA AL PORTO Sbarcati dal mercantile Asso 151 migranti soccorsi in mare

POZZALLO. Sbarcano a Pozzallo i 151 migranti soccorsi sabato dal rimorchiatore italiano Asso30, assieme ad Asso 29, all'altezza delle piattaforme petrolifere Eni, in area SAR libica, su tre imbarcazioni in difficoltà. Quattro migranti sono stati evacuati per motivi sanitari a Lampedusa (due donne incinte e due accompagnatori). Tra i migranti sbarcati poco prima di mezzogiorno al porto di Pozzallo, 134 uomini, 13 donne e 4 minori, in buona parte subsahariani.

Subito dopo il salvataggio, il coordinamento SAR era stato as-

sunto dal MRCC (Maritime Rescue Coordination Centre) di Roma, che aveva inoltrato una richiesta di porto sicuro per lo sbarco al ministero degli Interni. Una decisione che, contrariamente a quanto accaduto qualche giorno fa con la nave Ong Ocean Viking, che ha potuto sbarcare il suo carico umano (104 persone) a Pozzallo solo dopo 12 giorni.

Dopo i controlli del medico Vincenzo Morello, i migranti sono stati fatti scendere. Le condizioni sanitarie sono state definite discrete.

G. D. M.

Società partecipate: era una e ne nascono due Il Pd: «Una decisione senza concertazione»

La polemica. «Non è stato un risultato condiviso, prima si decide e poi si discute»

CONCETTA BONINI

MODICA. “In una brumosa sera d'autunno al Comune di Modica accade quello che mai ti saresti aspettato: da una società partecipata, finanziariamente un po' malconcia, nascono due società nuove di zecca pronte a dispensare servizi pubblici con efficienza ed efficacia degne dei migliori paesi nordici”. Non è senza ironia che il Partito Democratico di Modica commenta l'approvazione in Consiglio comunale (con i soli voti della maggioranza) della delibera di riorganizzazione delle società partecipate. “In sole 24 ore commentano i democratici - si è deciso l'assetto di due società partecipate, il destino di 84 lavoratori e le relative variazioni nel bilancio comunale op-



Il segretario Pd Ezio Castrusini

ponendosi alla richiesta delle opposizioni di rinviare il punto per adeguati approfondimenti. Un 'vuolsi così dove si puote ciò che si vuole' in salsa abbatiana. In questo momento, quindi,

su quanto deliberato ci limitiamo solo ad osservare che il parere favorevole del collegio dei Revisori dei Conti è fortemente condizionato da quanto decideranno sia la Corte dei Conti sia l'Anac cui la delibera sarà inviata, e da cui dipende la sua operatività, e che quindi sarebbe stato opportuno un parere preventivo di detti enti. A ciò aggiungiamo tutto ciò che riguarderà i lavoratori date le necessarie modifiche dei contratti di lavoro e le dovute consultazioni con le rappresentanze sindacali”.

“Una volta per questo tipo di operazioni - continua il Pd - si provvedeva col metodo della concertazione sì da arrivare a un risultato condiviso: come già detto, adesso prima si decide e poi si discute”.

Ragusa Provincia

Giarratana, tutti in cammino per la salute e la raccolta fondi



➤ **Annulato per il maltempo l'evento di ieri, si lavora a quello previsto domenica 24**

➤ **Con il ricavato saranno acquistate attrezzature per l'Oncologico Paternò Arezzo**

ALESSIA CATAUDELLA

GIARRATANA. Domenica 24 novembre l'associazione Giarratana on the way promuoverà la passeggiata solidale "Prevenzione è salute" per poter acquistare delle attrezzature sanitarie per il reparto di oncologia dell'ospedale Maria Paternò Arezzo di Ragusa. Anche l'Asp e altri partner sa-

ranno in prima linea. Nei prossimi giorni i dettagli dell'iniziativa saranno resi noti, e potranno anche essere consultati sulla pagina Facebook di Giarratana on the way. "Sarà una giornata all'insegna della solidarietà della prevenzione e della salute - anticipano gli organizzatori - per questo ci aspettiamo una grande risposta non solo da chi è solito prender parte a questo genere di appuntamenti, ma anche da chi ha apprezzato la nobiltà

dell'appuntamento".

Nelle prossime settimane maggiori informazioni saranno a disposizione degli interessati, dettagli che saranno perfezionati di concerto con gli altri attori coinvolti in maniera del tutto straordinaria.

È stata, invece, annullata la passeggiata domenicale tra storia cultura e buon cibo, sempre tra i passi dei monti iblei, prevista per ieri. Le condizioni meteo avverse non avrebbero, infatti,

potuto garantire il sereno svolgimento delle attività in programma. La seconda edizione della Passeggiata sulle tracce della storia non ha, almeno al momento, una data alternativa, e quindi è da considerarsi cancellata. Ma Giarratana on the way non si ferma. E ricorda che il 24 novembre, con "Prevenzione e salute", ci sarà modo di recuperare.

Qualche anticipazione arriva dall'associazione: "Dopo tre anni dalla formazione del nostro sodalizio - spiegano dal direttivo - abbiamo pensato di intraprendere una iniziativa di carattere solidale, e abbiamo individuato come beneficiario il reparto di oncologia del Maria Paternò Arezzo di Ragusa. Col ricavato comprenderemo delle attrezzature. Sarà anche una giornata dedicata alla prevenzione, con l'Asp che offrirà l'opportunità di fare screening al colon retto, prenotazione di mammografie, screening per il collo dell'utero, nonché materiale informativo su tutto ciò che concerne la prevenzione tumorale. Ci sarà anche l'Aiad di Ragusa che misurerà la glicemia, quindi avremo anche una prevenzione per quanto riguarda il diabete. All'evento si è unita anche l'Aido sezione di Ragusa per promuovere una campagna di sensibilizzazione per la donazione degli organi. La passeggiata è partita come un evento di raccolta fondi ma sarà molto di più, grazie anche agli stimoli dell'Asp".



I camminatori che hanno animato l'iniziativa di solidarietà

«Di chi è la colpa e perché c'è il caos all'ufficio Tributi?»



➔ Il gruppo M5s replica al sindaco sulle responsabilità

➔ «Risposte chiare senza più scuse, non può bastare l'autoassoluzione di Cassì e dell'assessore»

Laura Curella

Il Movimento cinque stelle prosegue nella polemica sul caos all'ufficio Tributi rispedendo al mittente l'accusa di gravi responsabilità della precedente amministrazione sulla gestione della problematica. «Il sindaco ha replicato alle lamentele dei gruppi di opposizione sul caos all'ufficio Tributi dopo che, a numerosi cittadini, sono arrivate richieste di

pagamento pur a fronte del fatto che gli stessi hanno corrisposto integralmente o in parte il dovuto, da un lato chiedendo scusa e dall'altro autoassolvendosi, attribuendo le responsabilità di quanto accaduto a chi lo ha preceduto. Ma ci spieghi esattamente, il primo cittadino, che cosa ha voluto dire? Con chi ce l'ha? E perché gli uffici non sarebbero stati gestiti bene? Tutto ciò, comunque, riflettendo sul fatto che l'attuale amministra-

zione ha avuto 18 mesi di tempo, cioè un anno e mezzo, per cercare di risolvere eventualmente ciò che non andava».

Così il gruppo del Movimento Cinque Stelle al Consiglio comunale di Ragusa a proposito delle dichiarazioni rilasciate da Cassì sulla vicenda. «Ci sembra che il sindaco - sottolineano i componenti del gruppo consiliare - arrivi ad attribuire responsabilità alla politica precedente solo

quando si vede stretto in un angolo. Cioè, da un lato si scusa, ed è l'unica cosa sensata che potrebbe fare, ma, dall'altro, piuttosto di mettere in evidenza che ciò è accaduto per la mancanza di vigilanza in ordine a un servizio che meritava, invece, la massima attenzione, si comporta attribuendo delle responsabilità agli altri».

«Insomma - prosegue il gruppo consiliare pentastellato - siamo al paradosso. Se la colpa è della politica, si dà la responsabilità agli uffici. Se la colpa è degli uffici, si attribuisce la responsabilità alla politica precedente. E, in pratica, così facendo, il sindaco si autoassolve sempre. Visto che, in aula, si è anche autoassolto l'assessore al ramo, vorremmo allora capire come stanno le cose e, soprattutto, di chi sarebbero le colpe, in maniera chiara, rispetto a quanto sta accadendo. Per quanto ci riguarda, riteniamo che solo la mancata vigilanza, di per sé, sia una responsabilità politica, tutta da imputare all'attuale amministrazione comunale. Che, ricordiamo, gestisce le sorti del Comune di Ragusa da un anno e mezzo e che quindi avrebbe avuto tutto il tempo per correggere eventuali anomalie. Cosa che, evidentemente, non ha fatto. O perché non ne ha trovate, come pensiamo noi, o perché, circostanza che sarebbe ancora più grave, non sa dove mettere le mani».



Il gruppo consiliare Cinque Stelle. Sopra, ressa all'ufficio Tributi

PIANO REGOLATORE GENERALE

Avviato l'iter della variante

Il Comune di Ragusa ha avviato l'iter di realizzazione della variante generale al Piano regolatore generale, in ottemperanza dell'art. 3 comma 1 della L.R. n. 15 del 30/04/1991, secondo le disposizioni della normativa vigente ed in particolare della circolare n. 2/2000 - D.R.U. della Regione Siciliana. Per linee generali la sequenza procedurale per la revisione generale del Prg, integrata con la procedura Vas, viene riassunta secondo nove linee guida consultabili sul sito internet dell'ente.